

La leva calcistica della classe '68 - Francesco De Gregori

Re Re7+ Sim Re Sol Mim La

Re Re7+

Sole sul tetto dei palazzi in costruzione

Sim Re

sole che batte sul campo da pallone

Sol Sol6 Sol La

e terra e polvere che tira vento e poi magari piove

Re Re7+ Sim

Nino cammina che sembra un uomo,

Re Sol

con le scarpette di gomma dura

Sol6 La

dodici anni e il cuore pieno di paura.

Solm Do Fa

Ma Nino non aver paura di sbagliare un calcio di rigore

La4 La Rem

non è mica da questi particolari che si giudica un giocatore

Sib Do

un giocatore lo vedi dal coraggio,

Sib Do Do7

dall'altruismo, dalla fantasia.

Fa

E chissà quanti ne hai visti, quanti ne vedrai

Lam

di giocatori tristi che non hanno vinto mai

Lam7

e avranno appeso le scarpe a qualche tipo di muro

Re4 Re

e adesso ridono dentro al bar.

Sib

Si sono innamorati da dieci anni,

Solm Do

con una donna che non hanno amato mai

Fa La4 La

chissà quanti ne hai veduti, chissà quanti ne vedrai.

Re Re7+ Sim Re

Nino capì fin dal primo momento, l'allenatore sembrava contento

Sol Sol6

e allora mise il cuore dentro alle scarpe

Sol La

e corse più veloce del vento.

Re Re7+

Prese un pallone che sembrava stregato,

Sim Re

accanto al piede rimaneva incollato

Sol Sol6

entrò nell'area, tirò senza guardare

La4 La La4 La

ed il portiere glielo fece passare

Solm Do Fa

Nino non aver paura di tirare un calcio di rigore

La4 La Rem

non è mica da questi particolari che si giudica un giocatore

Sib Do

un giocatore lo vedi dal coraggio,



Sib Do Do7
dall'altruismo, dalla fantasia.
Fa Lam Lam7 Re4 Re

Sib Do
Il ragazzo si farà, anche se ha le spalle strette
Fa La La4 La
quest'altro anno giocherà, con la maglia numero sette

Re Sim Sol Mim La (X4)

